

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4140 del 27/07/2026
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO FABBRICATO E PARCHEGGI COMUNE: MALALBERGO (BO), loc Casoni CORSO D'ACQUA: CANALE DIVERSIVO NAVILE, SPONDA SINISTRA TITOLARE: SAVENA ORTOFRUTTA (Ditta individuale) CODICE PRATICA N. BO23T0004
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4306 del 27/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventisette LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.



AREA DEMANIO IDRICO

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO FABBRICATO E PARCHEGGI

COMUNE: MALALBERGO(BO), loc. Casoni

CORSO D'ACQUA: CANALE DIVERSIVO NAVILE, SPONDA SINISTRA

TITOLARE: SAVENA ORTOFRUTTA (Ditta individuale)

CODICE PRATICA N. BO23T0004

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale;
- la DGR 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, la DEL-2026-7 del 28/01/2026 Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia;
- la DET-2026-123 del 24/02/2026 Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 e DET-2026-791 del 30/06/2026 relative all'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio Idrico e assegnazione degli Incarichi di Funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;

- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali".

Vista l'istanza assunta al Prot. PG/2023/8212 del 17/01/2023 pratica BO23T0004, con le successive integrazioni assunte al prot. 132389 del 22/07/2025 (ex pratica BO25T0112) e prot. PG/2026/110353 del 17/06/2026, presentata dalla Ditta individuale Savena Ortofrutta di FRATA Selena, C.F. FRTSLN78R50A944W, con sede legale in Malalbergo (BO) Via Nazionale n°79, nella persona del suo legale rappresentante, con la quale viene richiesta la Concessione, con occupazione di area Demaniale, per la pertinenza idraulica ad uso "fabbricato e servizi" sulla sponda sinistra del Canale diversivo Navile, per una superficie rispettivamente di mq.245 e mq. 36,42, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Malalbergo(BO), Foglio 67 Mappale 244, località "Casoni", meglio identificata nella documentazione grafica allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

verificato che l'occupazione da parte della Ditta Savena Ortofrutta di FRATA Selena è in essere a partire dal 2023;

dato atto che in data 09/07/2026 è stata inoltrata richiesta per acquisizione della documentazione antimafia mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) ai sensi del d.lgs. n. 159/2011;

considerato che gli usi per i quali è stata richiesta la Concessione di occupazione Demaniale sono assimilabili a "fabbricato e parcheggi", ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

considerato che la Concessione non è ubicata all'interno del Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di Concessione sul BURER n.235 in data 10/09/2025, non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della Concessione;

preso atto dell'Autorizzazione idraulica, del Settore Coordinamento Sicurezza Territoriale, Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale, Bacino Idrografico Reno - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 14/01/2026 con il Prot. 5873, ai sensi del R.D. 523/1904, che è espressa in senso favorevole con condizioni, prescrizioni e disposizioni cogenti, di cui si richiamano, in particolare, le seguenti:

- la presente concessione comprende un edificio esistente, identificato al foglio 67, mappale 244, che viene concesso, per gli usi consentiti dalle normative vigenti, nello stato di fatto in cui si trova, con oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria interamente a carico del concessionario;
- quanto assentito dovrà essere sempre tenuto in perfetto stato di manutenzione a cura e spese del concessionario che è altresì delegato alla sorveglianza e custodia dell'area demaniale e delle opere presenti o installate, ai sensi dell'art. 2051 c.c.;

tale autorizzazione è allegata come parte integrante del presente atto, con la relativa documentazione progettuale approvata dall'Agenzia (Allegato 2);

preso atto che, con Prot. 110353 del 17/06/2026, sono state trasmesse le asseverazioni del tecnico di parte del richiedente che, in particolare, effettua le specifiche dichiarazioni relative a:

- la conformità edilizia ed urbanistica;
- la sua agibilità in relazione all'uso previsto;
- le certificazioni relative agli impianti elettrici ai sensi della L.46/1990;

e chiarisce che, una volta acquisita la concessione, il titolare verificherà la corrispondenza degli impianti elettrici, termici idrici alle dichiarazioni e ai progetti depositati, ed eventualmente provvedere allo loro implementazione anche in funzione dell'utilizzo degli spazi;

verificato che il Concessionario è in regola con il pagamento dei canoni fino al 31/12/2025 e che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della Concessione:

- spese istruttoria per la domanda di Concessione €75,00;
- del canone di Concessione per l'anno 2026 pari a **€2.561,34**;
- del deposito cauzionale pari ad un importo di **€2.540,40**;

preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di Concessione, allegato al presente atto, da parte del legale rappresentante della Ditta concessionaria,

in data 23/07/2026 (assunta agli atti al prot. 135681 del 24/07/2026);

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario incaricato dall'Amministrazione concedente, come risulta dalla documentazione conservata agli atti.

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Ditta individuale Savena Ortofrutta di FRATA Selenia, C.F. FRTSLN78R50A944W, con sede legale in Malalbergo (BO) Via Nazionale n°79, nella persona del suo legale rappresentante, la Concessione con occupazione di area Demaniale, per la pertinenza idraulica ad uso "sedime fabbricato e parcheggi", per una superficie totale di mq. 423,40, sulla sponda sinistra del Canale diversivo Navile, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Malalbergo(BO), Foglio 67 Mappali 244, 243 e parte del Mappale 231, località "Casoni";

2) di stabilire che la Concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31/12/2037** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il Concessionario, qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con Determinazione acquisita con il Prot. 5873 del 14/01/2026, che costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di Concessione (allegato 2);

5) di stabilire che il **canone annuale**, per l'utilizzo della pertinenza idraulica ad uso "sedime fabbricato e parcheggi", calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è fissato in **€2.540,40 per l'anno 2026**, al quale sono aggiunti gli interessi legali dovuti alla data odierna, pari a €20,94, per un totale di **€2.561,34**, che è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna - Demanio Idrico";

6) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2026, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

7) di stabilire che il Concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la Concessione, successivi al 2026 entro il 31 marzo dell'anno in corso di Concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione;

8) di stabilire che, in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente Concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e che questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

9) di stabilire che la **cauzione** quantificata, ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è fissata in **€2.540,40**, corrispondente ad una annualità del canone stabilito che **è stato versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna - Demanio Idrico";

10) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del Concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

11) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale** che andrà effettuata a cura del Concessionario entro 20 giorni dalla sua adozione, poiché l'imposta di registro risulta superiore ad euro 200,00, ai sensi dell'Allegato 1 Parte II art. 2 e dell'Allegato 1 Parte I art. 5, Dlgs. 123/2025. Il concessionario dovrà restituire a questa Agenzia una copia dell'atto con gli estremi dell'avvenuta registrazione;

12) di dare atto che sarà dichiarata la decadenza dalla concessione qualora dalle verifiche antimafia e dalle eventuali comunicazioni degli organi competenti dovesse risultare, a carico del concessionario, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del d.lgs. 159/2011;

13) di notificare il presente provvedimento al richiedente e di inviare copia, per gli adempimenti di competenza alle seguenti amministrazioni all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Distretto Reno;

14) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

15) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

16) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli, Sezione Territoriale Città Metropolitana;

17) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile
dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la Concessione di occupazione demaniale richiesta dalla Ditta individuale Savena Ortofrutta di FRATA Selena, C.F.FRTSLN78R50A944W, con sede legale in Malalbergo (BO) Via Nazionale n°79, nella persona del suo legale rappresentante.

Art. 1

Oggetto di Concessione

Corso d'acqua: Canale diversivo Navile, sponda sinistra.

Comune: Comune di Malalbergo (BO) loc. "Casoni", Foglio 67 Mappali 244, 243 e parte del Mappale 231.

Concessione per: occupazione di area demaniale ad uso "sedime fabbricato e parcheggi", per una superficie totale di mq. 423,40; identificata nella planimetria allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 1).

Pratica: BO23T0004 domanda assunta al Prot. PG/2023/8212 del 17/01/2023.

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione Demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto.

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

Il concessionario dovrà verificare la corrispondenza degli impianti elettrici, termici idrici alle dichiarazioni e ai progetti depositati, ed eventualmente provvedere allo loro implementazione anche in funzione dell'utilizzo degli spazi.

Entro 1 anno dalla notifica del presente atto il concessionario dovrà trasmettere una relazione a firma del tecnico abilitato che attesti tale corrispondenza e le eventuali implementazioni effettuate.

La presente Concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa.

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente Concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

Art. 3

Variazioni alla Concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

Qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità della concessione, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza all'Amministrazione concedente entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario.

Art.4

Durata e rinnovo della Concessione

La Concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2037** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che

ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della Concessione, dovrà darne comunicazione all'Amministrazione prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla Concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della Concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte dell'Amministrazione concedente.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Art. 6

Canone annuo e cauzione

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di Concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della Concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di Concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della Concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di Concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

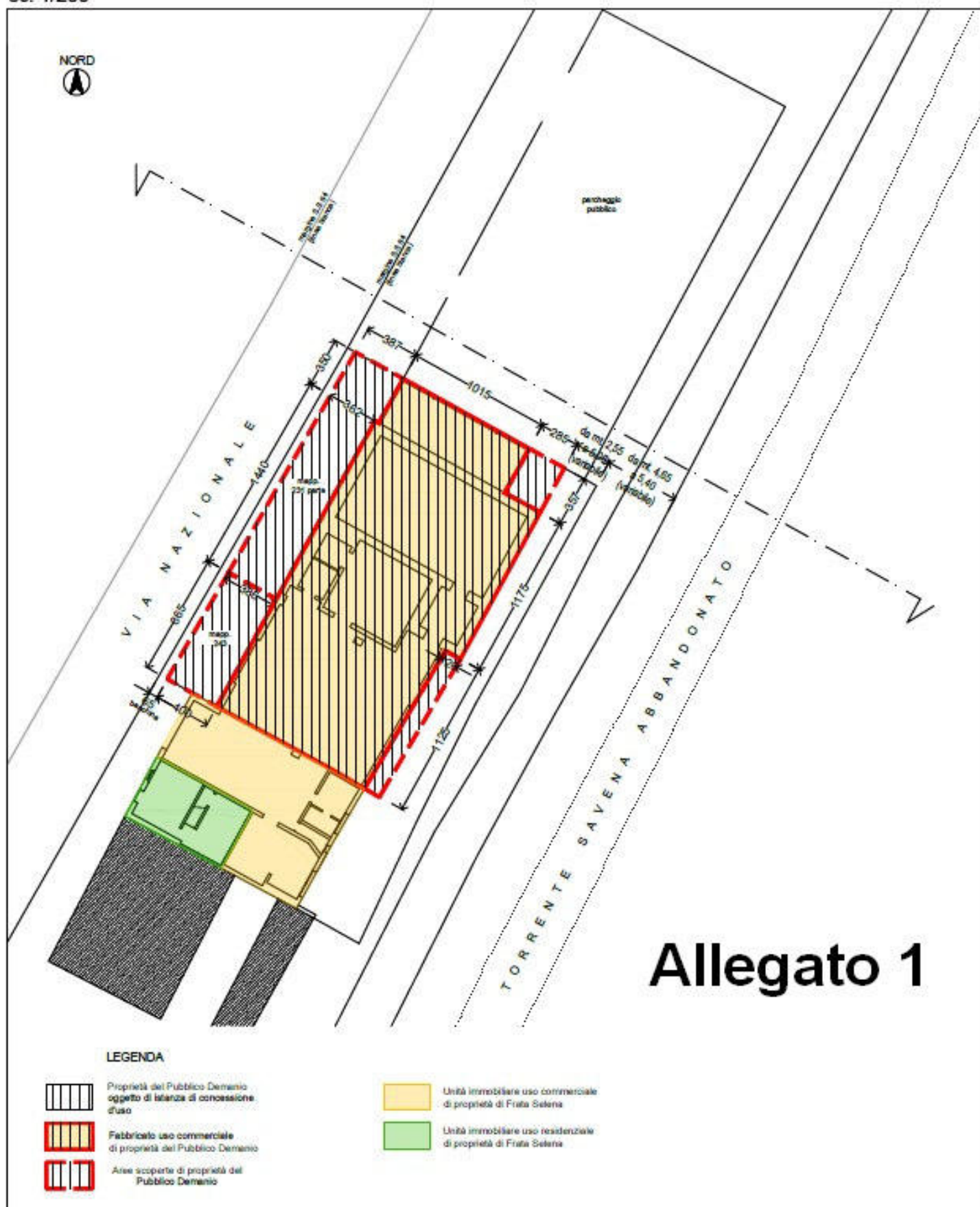
La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-Concessione a terzi comportano la decadenza della Concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza Concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di Concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 14/01/2026 con il Prot. 5873 e trasmesse al titolare in allegato al presente atto con la relativa documentazione progettuale approvata dall'agenzia (allegato 2).



Allegato 1

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.